Maurizio Bianchelli
Dottore Agronomo

07 / 05 / 2026

OGGETTO: Relazione tecnica sugli aspetti botanico vegetazionali Proprietà Petrelli Danilo

L' intervento oggetto di relazione ricade in prossimità della ZPS cod. IT5320015 "Monte Conero" e all'interno della ZSC/SIC cod. IT5320007 "Monte Conero". Nella seguente immagine (figura n.1) viene riportato stralcio della cartografia degli habitat ed il limite della ZSC/SIC IT5320007 ed IT5320015, con la sovrapposizione dell'area di intervento ricadente all'interno.

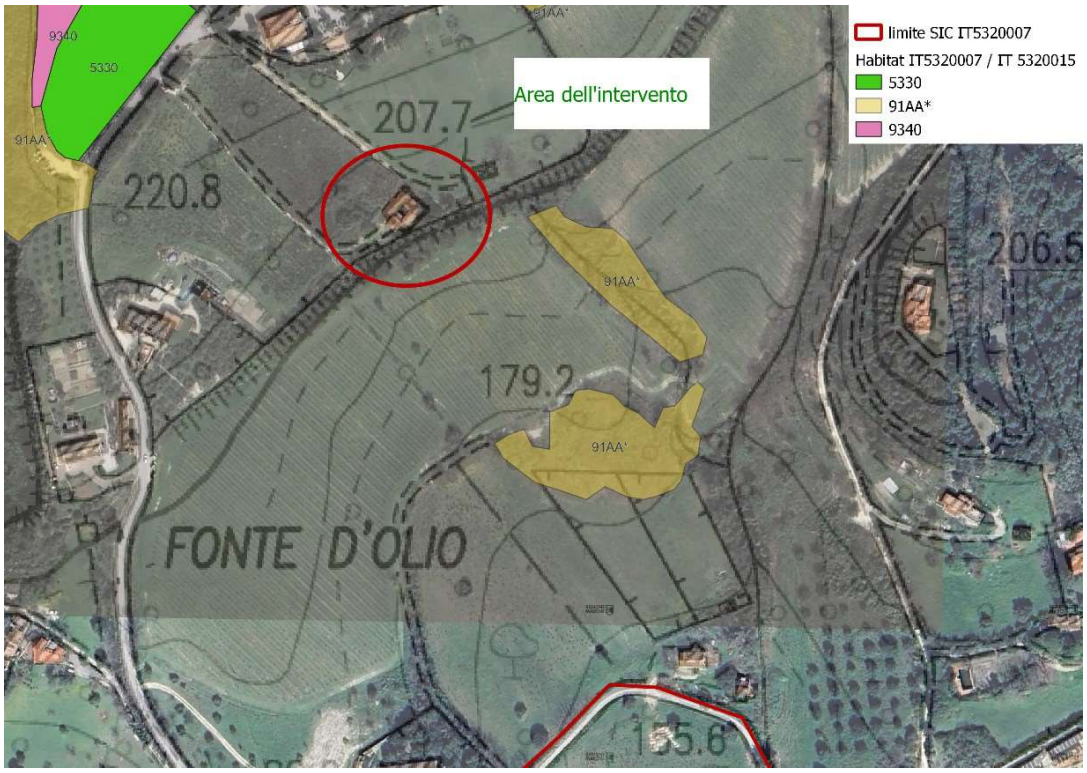


Fig. 1 – perimetrazione area intervento con indicazione habitat della zona ZSC/SIC: cod. IT5320007 e ZSC/ZPS cod. IT5320015

L'area oggetto dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'attuale edificio è interamente compresa nel terreno di proprietà del committente.

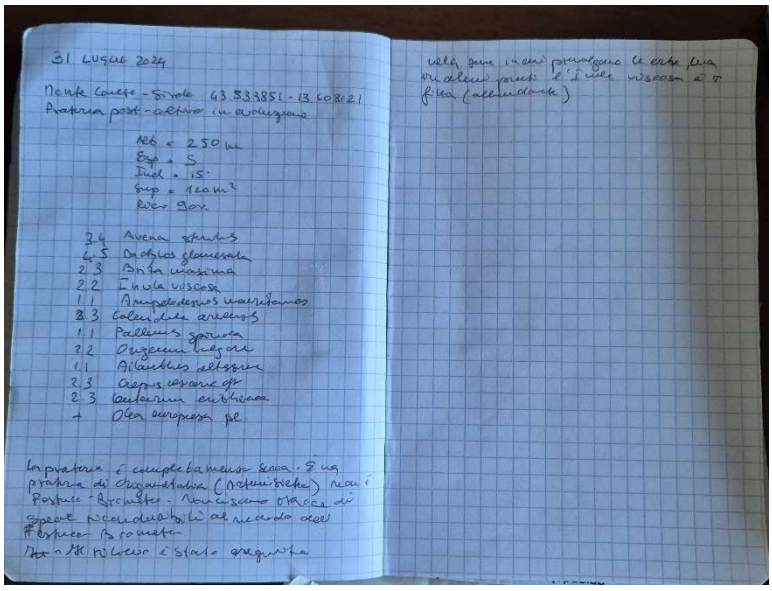
Ricade all'interno del perimetro della ZSC/ZPS IT5320015 "Monte Conero" e ZSC/SIC IT5320007 "Monte Conero" ed all'interno dei confini del Parco del Conero. Il contesto è quello tipico agricolo, le uniche alberature spontanee presenti si trovano a margine della proprietà nella scarpata sovrastante il vigneto di proprietà della "Fondazione Boccolini";

Per quanto riguarda la composizione del patrimonio arboreo ed arbustivo di tale settore, che non sarà interessato dalle attività di cantiere, sono stati rilevati esemplari sparsi di *Ailantus altissima, Robinia pseudacacia*, *Pinus halepensis Cupressus ssp.* e nuclei di *Rhamnus alaternus* che costituiscono la maggior parte della vegetazione della scarpata; sono inoltre stati rilevati alcuni esemplari (5) di *Quercus gr. pubescens* radicate sulla scarpata. Tali esemplari risultano essere in condizioni mediocri; nel dettaglio, un esemplare è completamente secco ed almeno su altri due sono presenti ampie

infestazioni di *Cerambyx*. Il soprasuolo era invaso da *Rubia peregrina e Smilax aspera;* a seguito di eventi meteo avversi di fine 2025 tale vegetazione è franata a valle con grande quantità di materiale incoerente, di conseguenza ad oggi tali specie non sono ridotte a nuclei isolati. Nella corte di pertinenza dell'attuale immobile, che verrà demolito come detto, è presente un esemplare di *Morus nigra,* 4 esemplari di *Olea europaea* e a confine con la proprietà della Ginestra del Conero, sono presenti alcuni esemplari di *Laurus nobilis.* Come già accennato tale area non sarà interessata dal cantiere.

Il terreno di proprietà sovrastante l'immobile, allo stato attuale, si può assimilare a incolto post coltura caratterizzato da forte infestazione, soprattutto in prossimità dell'immobile, di vegetazione a *Rubus ulmifolius* ed *Arundo donax*; al momento del sopralluogo in tale settore la vegetazione erbacea presente rilevata è composta prevalentemente da specie tipiche di terreni agricoli abbandonati quali *Inula viscosa, Avena sterilis, Dactylis glomerata, Briza maxima, Origanum vulgare*, esemplari sparsi di *Ampelodesmos mauritanicus*; infine sono presenti esemplari di *Calendula arvensis.* Sono presenti sporadiche plantule di *Fraxinus ornus, Pinus halepensis ed Ulmus minor* nate da disseminazione anemocora.

Non sono state rilevate specie erbacee tali da far presumere che il post coltivo sia assimilabile alle praterie di festuca (habitat 6210). (rilievo fitosociologico area Fig. 2)*



In base a quanto relazionato ed alle evidenze dei rilievi di campo, in relazione al fatto che nell'area di intervento e nelle aree limitrofe di proprietà non sono stati rilevati soprasuoli riconducibili alla definizione di bosco ai sensi dell'art 2e della lr 6/2005 e degli art. 3 e 4 del dlgs 34/2018

SI ASSEVERA

ai sensi degli art. 75 76 dpr 445/2000 e degli art. 359 e 481 del c.p., consapevole di dichiarazioni mendaci, che l'intervento oggetto della presente relazione non comporta riduzione di eventuali superfici boscate presenti in loco.

Cordiali saluti

Dott. Agr. Maurizio Bianchelli

